

IMMIGRAZIONE

ITALIA IN PRIMA LINEA

Scoperti tre cadaveri sotto il barcone Choc a Lampedusa

Erano sul peschereccio salvato domenica dagli isolani
È emergenza: ormai da Tripoli si parte quasi gratis

INVIATO A LAMPEDUSA

Dopo l'esultanza, la soddisfazione, e anche l'orgoglio per il successo, l'amara delusione: non erano tutti in salvo gli oltre 500 profughi naufragati l'altro giorno all'alba, quelli che la catena umana di agenti delle forze dell'ordine, militari, e lampedusani ha tirato a riva da un barcone finito contro gli scogli.

No, tre giovani disgraziati nell'impatto erano finiti sotto la chiglia e li hanno scoperti per caso ieri all'ora di pranzo. Uomini della Capitaneria di Porto erano tornati in zona per recuperare i gusci delle zattere utilizzate nel soccorso di domenica mattina e hanno visto prima un corpo sul fondo, a otto metri di profondità, poi altri due.

«Abbiamo cercato meglio e per fortuna non ce ne sono altri», racconta addolorato il comandante Antonio Morana, responsabile

della Capitaneria di Porto. È stata informata la magistratura di Agrigento e subito aperto un fascicolo per omicidio colposo e naufragio contro ignoti. Si è anche proceduto all'autopsia: due risultano morti per annegamento, uno per schiacciamento del torace. Si pensa che siano stati sbalzati fuori al momento dell'impatto. Li seppelliranno qui, sull'isola che per loro era l'approdo della speranza.

È una lingua di lava e roccia, lo sperone dove l'altro giorno si è schiantato questo grosso peschereccio. Punte di roccia aguzze come coltelli e mare grosso: si è sfiorata la tragedia. «E per fortuna il mare in quel punto è abbastanza basso. Pochi metri e i fondali precipitano». Già, pochi metri e il barcone sarebbe entrato in porto. Per fortuna, nella disgrazia, a bordo erano appena

saliti tre esperti marinai della Finanza. Quando il timone ha ceduto, sono riusciti a permettere l'arrivo dei soccorsi.

Chi sono questi poveri morti, forse non si saprà mai. Neri di pelle, sui venticinque anni, senza documenti: potrebbero essere stati del Congo o della Nigeria. Così pare che qualcuno abbia raccontato: chi durante la traversata li ha avuti vicino per tante ore e poi non li ha più visti una volta a terra. Numeri da archiviare presto. E c'è solo voglia di guardare avanti: gli ultimi mille profughi che erano a Lampedusa sono stati imbarcati su un traghetto; per il momento non c'è più nessuno nei centri di accoglienza.

Di questo passo, però, la situazione non può che peggiorare. I volontari delle organizzazioni umanitarie, parlando con gli ultimi profughi, hanno scoperto che ormai sono saltati tutti i parametri e sui barconi a Tripoli si sale gratis o quasi. Secondo fonti dell'Oim (Organizzazione internazionale delle migrazioni) l'ultimo carico di disgraziati è stato organizzato dalla polizia stessa di Gheddafi. «Affermano di essere stati costretti a salire a bordo». Non volevano perché choccati. Alcuni erano sopravvissuti per miracolo al naufragio di un altro barcone, con 500 o 600 persone a bordo, affondato tra giovedì e venerdì al largo di Tripoli. «Se la guerra continuerà è intanto la previsione di Roberto Maroni - sarà presto raggiunta quota 50 mila profughi: tutte persone che dob-





In salvo

UN BIMBO RICEVE LE **PRIME CURE**
NON ERA L'UNICO PICCOLO
SUL BARCONE **INCAGLIATO** DOMENICA

biamo tenerci. Ci sono milioni di persone che proveranno a fuggire se il conflitto proseguirà ed una parte consistente arriverà in Italia».

Il ministro deve lamentare ancora una volta l'inerzia dell'Europa. «C'è zero disponibilità ad accogliere i profughi che arrivano in Italia. Comunque di questo ed altro parleremo giovedì a Bruxelles nel corso della riunione dei ministri dell'Interno dell'Unione». Da questa crisi, è la speranza di Maroni «può nascere un'opportunità, se l'Europa si rende conto che deve rafforzare il controllo delle sue frontiere, senza lasciare soli i paesi in prima linea come l'Italia e se si impegna a stringere partnership con i paesi della sponda sud del Mediterraneo. Come conseguenza si potrà anche rivedere la governance di Schengen, altrimenti noi siamo contrari a qualunque tipo revisione del trattato».

[FRA. GRI.]



Le mani tese

DOMENICA ALL'**ALBA** I SOCCORRITORI
E GLI **ISOLANI** HANNO FATTO
UNA **GARA** DI SOLIDARIETÀ



Il tragico epilogo

IERI LA GUARDIA COSTIERA HA RECUPERATO I CORPI DI **TRE IMMIGRATI** MORTI DOMENICA A LAMPEDUSA
UNA **CATENA UMANA** AVEVA SALVATO OLTRE **500** MIGRANTI DAL NAUFRAGIO DI UN BARCONE INCAGLIATO